



# REGOLAMENTO PER L'USO DEL MARCHIO IIS CERT

Documento n° CER\_QAS 002 R Rev.9 del 19-6-2023

Modifiche: **§ 2, B**

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI</b>
<b>3</b>	<b>DEFINIZIONI</b>
<b>4</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>
<b>5</b>	<b>UTILIZZO DEL MARCHIO</b>
5.1	Generalità
5.2	Obblighi degli intestatari
5.3	Esempi di Marchio di IIS CERT
5.4	Utilizzo di altri Marchi (applicabile solo per Aziende e ATB)
5.5	Verifica del corretto utilizzo dei Marchi
5.6	Cessazione utilizzo dei marchi
5.7	Modalità per ottenere i marchi

## **ALLEGATI**

<b>A</b>	Marchio di IIS CERT con documento di riferimento
<b>B</b>	Marchio di IIS CERT abbinato al Marchio di ACCREDIA
<b>C</b>	Marchio di IIS CERT abbinato ai Marchi di EWF ed IIW
<b>D</b>	Marchi combinati

---

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente documento è definire le modalità dell'utilizzo del Marchio di IIS CERT da parte di:

- a) intestatari di certificazioni rilasciate da IIS CERT, ed in particolare:
  - a1) Aziende che abbiano ottenuto la certificazione del sistema di gestione, dei requisiti di qualità per la saldatura, delle procedure di saldatura e/o dei saldatori impiegati (ivi compresa l'approvazione),
  - a2) Personale che abbia ottenuto attestazioni (certificazioni, qualificazioni, approvazioni) a vario titolo (saldatori, figure EWF/IIW, valutatori ed esperti tecnici, operatori di controlli non distruttivi);
- b) intestatari di altre approvazioni/riconoscimenti rilasciati da IIS CERT in accordo al regolamento applicabile (vedere successivo § 2), ed in particolare:
  - b1) Enti di formazione delle figure professionali previste dall'International Institute of Welding (IIW) e dalla European Federation for Welding, Joining and Cutting (EWF),
  - b2) Centri prove non distruttive (PND) previsti dalla ISO 9712,
  - b3) Centri di addestramento dei saldatori e degli operatori di saldatura di materiali metallici,
  - b4) Centri di addestramento dei saldatori e dei coordinatori di saldatura di materie plastiche,
  - b5) Laboratori di prova.

---

## 2 RIFERIMENTI

CER_MSG	Manuale del sistema di gestione
EWF-416r8-19	Rules for the implementation of European Federation for Welding, Joining and Cutting (EWF) Guidelines for the education, examination, qualification and certification of welding personnel
IAB-001r12-23	Rules for the implementation of IIW Guidelines for the education, examination and qualification of welding personnel
RG-09 (doc. ACCREDIA)	Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA
UNI EN ISO 9000	Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e vocabolario
D.Lgs. 2 agosto 2007, n. 145	Attuazione dell'articolo 14 della direttiva 2005/29/CE che modifica la direttiva 84/450/CEE sulla pubblicità ingannevole
Delibera AGCM 5 giugno 2014, n. 24955	Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, violazione dei diritti dei consumatori nei contratti, clausole vessatorie

I documenti sopracitati sono applicabili nella loro ultima edizione e/o revisione valida.

Nota *Considerando il campo di applicazione di cui al § 1, il presente documento è preso a riferimento da tutti i regolamenti emessi da IIS CERT.*

---

## 3 DEFINIZIONI

Per la terminologia valgono in generale le definizioni riportate nella norma UNI EN ISO 9000, integrate dalle seguenti.

- Marchio:** mezzo di identificazione grafica attestante la certificazione o approvazione rilasciata da parte di IIS CERT; esso riporta il documento di riferimento in accordo alla quale è stata rilasciata la certificazione/approvazione ed il relativo numero del certificato.
- Intestatario:** Azienda o Persona che abbia ottenuto da IIS CERT una attestazione (certificazione, qualificazione, approvazione) in accordo al regolamento applicabile oppure Ente di formazione, Centro PND, Centro di addestramento o Laboratorio di prova che sia stato approvato da IIS CERT in accordo al regolamento applicabile.

---

## 4 RESPONSABILITÀ

La responsabilità del corretto utilizzo del Marchio è degli intestatari (vedere in dettaglio § 5.2).

Coloro che utilizzano il Marchio sono tenuti all'osservanza del presente documento.

In particolare, ogni utilizzo del Marchio deve essere preventivamente autorizzato da IIS CERT, previa richiesta scritta (preferibilmente via e-mail).

---

## 5 UTILIZZO DEL MARCHIO

### 5.1 Generalità

Il Marchio è il mezzo di identificazione grafica, indicato da IIS CERT agli intestatari, che indica il documento di riferimento ed il numero del certificato/attestato di approvazione (ove applicabile).

In generale, tale Marchio può essere utilizzato sulla documentazione degli intestatari secondo le regole fissate nei punti seguenti; l'uso del Marchio sui biglietti da visita è consentito solo previa autorizzazione specifica da richiedere ad IIS CERT.

Il Marchio è di proprietà esclusiva di IIS CERT.

Il Marchio non può essere usato su rapporti di prova e/o di ispezione, in quanto tali rapporti sono considerati come prodotti.

### 5.2 Obblighi degli intestatari

#### 5.2.1 Aziende

Le Aziende possono utilizzare il Marchio per pubblicizzare l'avvenuta certificazione, da parte di IIS CERT, del sistema di gestione, dei requisiti di qualità per la saldatura, dei processi di saldatura e/o dei saldatori impiegati (vedere anche Nota successiva).

L'utilizzo del Marchio è possibile anche per pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli promozionali e deve essere sempre impiegato in modo tale da non poter essere interpretato come certificazione del sistema di gestione per la qualità, del sistema di gestione ambientale e dei requisiti di qualità per la saldatura differenti da quelli per il quale sia stato rilasciato, né tantomeno come certificazione di prodotto.

In particolare, nei casi in cui l'Azienda decida di utilizzare il prodotto come mezzo pubblicitario per rendere pubblica la certificazione, essa può inserire il Marchio sull'imballo del prodotto, purché tale imballo sia rimovibile senza distruggere o danneggiare il prodotto, o su documentazione accompagnatoria, sempreché separata dal prodotto o facilmente staccabile; l'Azienda non deve invece fare comparire il Marchio sul prodotto stesso, comprese etichette o targhette di identificazione, nastro adesivo sul prodotto

Inoltre, il marchio deve essere sempre posto vicino alla ragione sociale dell'Azienda ed in proporzioni subalterne.

L'Organizzazione deve evitare che la certificazione possa intendersi estesa ad altri tipi o linee di produzione o ad unità produttive non rientranti tra quelle coperte dalla certificazione.

Nel caso di certificazione parziale della struttura, dei siti o dei processi aziendali l'utilizzo dei loghi deve rendere esplicito che la certificazione non si riferisce alla totalità dell'Organizzazione.

In particolare, nel caso in cui alcune unità operative/linee di produzione dell'Organizzazione, enunciate nel documento in cui si andrà a porre il logo, non fossero sotto certificazione, sarà necessario porre al di sotto del logotipo il numero del certificato e l'elenco delle unità operative/linee di produzione coperte dalla certificazione

*Nota Nel caso dei sistemi di gestione, al posto del marchio l'Azienda può riportare una dichiarazione che includa la propria identificazione, il tipo di sistema di gestione con relativa norma applicabile ed il riferimento ad IIS CERT.*

#### 5.2.2 Personale

Il Personale certificato da IIS CERT non è autorizzato ad utilizzare in alcun modo il Marchio di IIS CERT, né altri Marchi di Enti che accreditano IIS CERT, potendo unicamente far uso delle attestazioni (tesserini, certificati, approvazioni) rilasciate da IIS CERT stesso.

### 5.2.3 Enti di formazione delle figure IIW/EFW

Gli Enti di formazione delle figure professionali previste dall'IIW e dall'EFW (Authorised Training Bodies, ATB) approvati da IIS CERT possono utilizzare il Marchio per pubblicizzare l'avvenuta approvazione da parte di IIS CERT stesso.

L'utilizzo del Marchio è possibile anche per pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli promozionali e deve essere sempre accompagnato da una scritta indicante la tipologia di corsi approvati.

### 5.2.4 Centri di esame PND

I Centri di esame per le prove non distruttive (previsti dalla ISO 9712), approvati da IIS CERT possono utilizzare il Marchio per pubblicizzare l'avvenuta approvazione da parte di IIS CERT stesso.

L'utilizzo del Marchio è possibile anche per pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli promozionali.

### 5.2.5 Centri di addestramento

I Centri di addestramento (di saldatori e operatori di saldatura di materiali metallici, di saldatori di tubazioni e raccordi in polietilene, di coordinatori di saldatura di tubazioni e raccordi in polietilene) riconosciuti IIS CERT possono utilizzare il Marchio per pubblicizzare l'avvenuto riconoscimento da parte di IIS CERT stesso.

L'utilizzo del Marchio è possibile anche per pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli promozionali e deve essere sempre accompagnato da una scritta indicante la tipologia di corsi approvati.

### 5.2.6 Laboratori di prova

I Laboratori di prova approvati da IIS CERT possono utilizzare il Marchio per pubblicizzare l'avvenuta approvazione da parte di IIS CERT stesso.

L'utilizzo del Marchio è possibile anche per pubblicazioni, materiale pubblicitario, articoli promozionali.

## 5.3 Esempi di Marchio di IIS CERT

Esempi di Marchi da utilizzare da parte di intestatari di certificazioni o di approvazioni/ riconoscimenti, in relazione al documento di riferimento, sono riportati nell'Allegato A.

Il Marchio può essere ridotto uniformemente mantenendo il rapporto delle dimensioni; in ogni caso la dimensione del Marchio non deve risultare maggiore di quella del Marchio dell'intestatario.

Il colore di base e le dimensioni del Marchio sono riportate in Allegato B.

Gli intestatari possono comunque riprodurre il Marchio di certificazione in bianco e nero a condizione che siano chiaramente distinguibili tra loro la scritta IIS CERT e la figura contenuta nell'ovale.

Soluzioni diverse da quelle descritte sopra devono essere preventivamente autorizzate da IIS CERT in modo formale.

## 5.4 Utilizzo di altri Marchi (applicabile solo per Aziende e ATB)

L'utilizzo di altri Marchi, relativi ad Enti che accreditano IIS CERT (ACCREDIA, EWF, IIW, etc.) non è in alcun modo consentito, ad eccezione dei casi di seguito specificati.

Unicamente per le Aziende certificate e gli Enti di formazione delle figure professionali previste dall'IIW e dall'EWF (ATB) approvati, è possibile abbinare al Marchio di IIS CERT quello degli Enti che accreditano IIS CERT stesso, secondo quanto dettagliato ai punti seguenti.

### 5.4.1 Utilizzo del Marchio di ACCREDIA

Le Aziende certificate che intendono utilizzare, oltre il Marchio di IIS CERT, anche quello di ACCREDIA, sono tenute a rispettare quanto riportato di seguito (vedere anche Nota):

- a) devono essere certificate in ambiti per i quali IIS CERT risulta accreditato da ACCREDIA;
- b) possono ingrandire il Marchio, comunque entro le dimensioni massime, o ridurlo uniformemente, mantenendo il rapporto delle dimensioni (le dimensioni standard sono quelle riportate in Allegato C);
- c) i colori base da utilizzare sono le tonalità blu Pantone® 548 e grigio Pantone® 429.

Nota *L'utilizzo del logo di ACCREDIA, accanto a quello di IIS CERT, è comunque subordinato al rispetto generale del regolamento RG-09 di ACCREDIA (vedere § 2).*

### 5.4.2 Utilizzo del Marchio dell'EWF

Le Aziende certificate secondo lo schema EWF EN ISO 3834 e/o lo schema EWF EMS che intendono utilizzare, insieme al Marchio di IIS CERT, anche quello dell'EWF devono (vedere anche Nota successiva):

- a) rispettare i requisiti del presente documento;
- b) riprodurre il Marchio dell'EWF con un diametro non superiore all'altezza di quello di IIS CERT (come indicato nell'Allegato D);
- c) utilizzare i colori originali dell'EWF quando anche il Marchio di IIS CERT è rappresentato a colori (la rappresentazione in bianco e nero di entrambi i Marchi è pure ammessa);
- d) indicare chiaramente accanto al Marchio anche il numero del certificato.

Gli ATB approvati che intendono utilizzare, insieme al Marchio di IIS CERT, anche quello dell'EWF devono (vedere anche Nota successiva):

- 1) rispettare i requisiti del presente documento;
- 2) riprodurre il Marchio dell'EWF con un diametro non superiore a quello di IIS CERT (vedere Allegato E);
- 3) utilizzare i colori originali dell'EWF quando anche il Marchio di IIS CERT è rappresentato a colori (la rappresentazione in bianco e nero di entrambi i Marchi è pure ammessa).

Nota *L'utilizzo del logo dell'EWF, accanto a quello di IIS CERT, è comunque subordinato al rispetto generale del documento EWF-416 (vedere § 2).*

### 5.4.3 Utilizzo del Marchio dell'IIW

Gli ATB approvati che intendono utilizzare, insieme al Marchio di IIS CERT, anche quello dell'IIW devono (vedere anche Nota):

- a) rispettare i requisiti del presente documento;
- b) riprodurre il Marchio dell'IIW con un diametro non superiore a quello di IIS CERT (vedere Allegato C);
- c) utilizzare i colori originali dell'IIW quando anche il Marchio di IIS CERT è rappresentato a colori (la rappresentazione in bianco e nero di entrambi i Marchi è pure ammessa).

Nota *L'utilizzo del logo dell'IIW, accanto a quello di IIS CERT, è comunque subordinato al rispetto generale del regolamento documento IAB-001 (vedere § 2).*

## 5.5 Verifica del corretto utilizzo dei Marchi

IIS CERT effettua il controllo dell'utilizzo del Marchio e dei corretti riferimenti alle certificazioni rilasciate attraverso:

- a) le visite di sorveglianza previste dai regolamenti e dalle specifiche applicabili;
- b) una sorveglianza diretta del mercato operata da personale proprio o direttamente incaricato, impegnato nelle varie attività di IIS CERT;
- c) le segnalazioni provenienti dall'esterno (per esempio da parte di Enti di accreditamento).

La mancata osservanza delle prescrizioni del presente documento prevede, da parte di IIS CERT, l'applicazione, in generale, di tutte le azioni necessarie alla salvaguardia della propria immagine.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente regolamento, si rimanda ai documenti di riferimento per le specifiche attività di certificazione/approvazione/riconoscimento.

## 5.6 Cessazione dell'utilizzo dei Marchi

In caso di rinuncia, sospensione o revoca della certificazione, gli intestatari sono tenuti a sospendere immediatamente l'utilizzo del Marchio.

## 5.7 Modalità per ottenere i Marchi

Per ottenere i marchi di certificazione IIS CERT o degli enti di accreditamento contattare la sede di Genova.

Il marchio di certificazione viene rilasciato in due formati, eps e .jpg,

Il formato .jpg è consigliato per l'utilizzo su documenti Word (e per i siti web) e può essere impaginato seguendo la procedura di importazione standard "Inserisci/Immagine/Da file". L'immagine così importata potrà essere ridimensionata secondo le esigenze di impaginazione purché vengano rispettate le dimensioni previste (si veda Allegato A) e che la procedura di ridimensionamento avvenga mantenendo inalterate le proporzioni dell'immagine al fine di evitare qualsiasi effetto di distorsione sul marchio.

Il formato .eps è un formato standard multiplatforma utilizzato esclusivamente per la stampa e, pertanto, riconosciuto da tutti i tipografi. È il formato ideale per ottenere una stampa di alta qualità e per garantire una perfetta leggibilità su qualunque tipo di supporto. Essendo disegnato con programmi specifici per l'elaborazione di immagini vettoriali, l'immagine è visualizzabile solo da chi possiede tali programmi. Anche in questo caso, per garantirne la leggibilità, il marchio di certificazione potrà essere impaginato nel rispetto delle dimensioni richieste.

**ALL. A Marchio di IIS CERT con documento di riferimento**

inserire intestazione (vedere Note) come da attestazione ricevuta (carattere automatico)

inserire norma/specifica (vedere Note) come da certificato ricevuto (carattere Arial 8 neretto)

**Note:**

- (1) Il colore del marchio è il blu Pantone® 654.
- (2) Le dimensioni minima e massima (diametro del cerchio) sono rispettivamente di 15 mm e di 30 mm.
- (3) In funzione dell'attestato di conformità ricevuto da IIS CERT, possono essere usate le seguenti coppie di intestazione e norma/specifica:

<b>intestazione</b>	<b>norma/specifica</b>	<b>Note</b>
Azienda certificata	UNI EN ISO 9001	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 14001	--
Azienda certificata	ISO 45001	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 29001	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 3834-2	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 3834-3	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 3834-4	--
Azienda certificata	UNI EN 15085-2	--
Azienda certificata	ECM REG. (UE) 2019/779	--
Azienda certificata	Sistema gestione competenze	--
Azienda certificata	UNI 11024	--
FPC certificato	UNI EN 1090-1	<i>(IIS CERT è ON con n. 0475)</i>
Ente approvato	QAS 018 R	--
Centro approvato	QAS 018 R	<i>(vale per Centro di esame PND)</i>
Laboratorio approvato	QAS 018 R	--
Centro riconosciuto	QAS 018 R	<i>(vale per Centro di addestramento saldatori)</i>
Saldatori qualificati	ISO 9606-x	<i>inserire la parte della norma (al posto della "x")</i>
Operatori qualificati	ISO 14732	--
Saldatori approvati	QAS 026 R	--
Operatori PND approvati	QAS 026 R	--
Procedure qualificate	ISO 15614-x	<i>inserire la parte della norma (al posto della "x")</i>
Procedure approvate	QAS 026 R	--



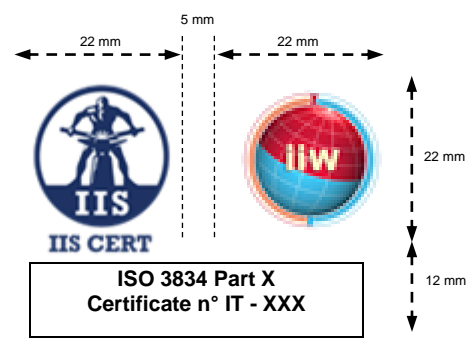
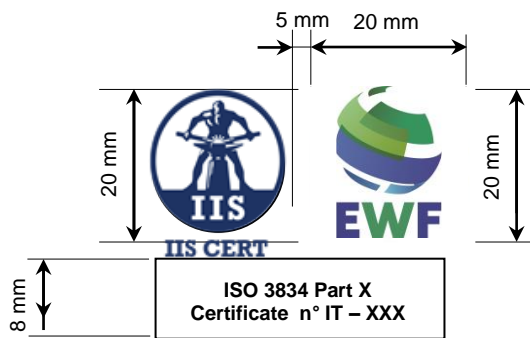
**ALL. B Marchio di IIS CERT abbinato al marchio di ACCREDIA****Note:**

- (1) I colori del logo di ACCREDIA sono blu Pantone® 548 e grigio Pantone® 429.
- (2) La dimensione minima e massima del logo di ACCREDIA sono legate direttamente a quelle del logo di IIS CERT (vedere Allegato A).
- (3) In funzione della coppia di intestazione e norma/specifica (vedere Allegato A), l'utilizzo del marchio di ACCREDIA, comprensivo delle tre barre verticali blu, è regolato come da tabella seguente:

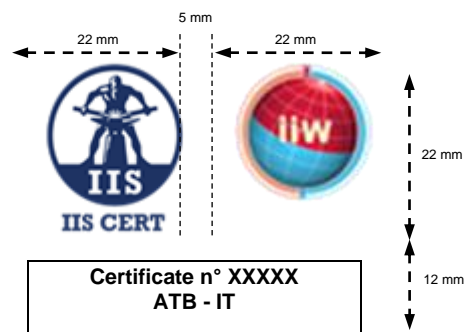
intestazione	norma/specifica	uso marchio ACCREDIA	note
Azienda certificata	UNI EN ISO 9001	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 14001	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	ISO 45001	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 29001	facoltativo (raccomandato)	-
Azienda certificata	UNI EN ISO 3834-2	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 3834-3	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	UNI EN ISO 3834-4	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	UNI EN 15085-2	facoltativo (raccomandato)	--
Azienda certificata	ECM REG. (UE) 2019/779	facoltativo (raccomandato)	
Azienda certificata	Sistema gestione competenze	NON CONSENTITO	
Azienda certificata	UNI 11024	NON CONSENTITO	--
FPC certificato	UNI EN 1090-1	facoltativo (raccomandato)	--
Ente approvato	QAS 018 R	NON CONSENTITO	--
Centro approvato	QAS 018 R	NON CONSENTITO	--
Laboratorio approvato	QAS 018 R	NON CONSENTITO	--
Centro riconosciuto	QAS 018 R	NON CONSENTITO	--
Saldatori qualificati	ISO 9606-x	NON CONSENTITO	--
Operatori qualificati	ISO 14732	NON CONSENTITO	--
Saldatori approvati	QAS 026 R	NON CONSENTITO	--
Operatori PND approvati	QAS 026 R	NON CONSENTITO	--
Procedure qualificate	ISO 15614-x	NON CONSENTITO	--
Procedure approvate	QAS 026 R	NON CONSENTITO	--

**ALL. C Marchio di IIS CERT abbinato ai marchi di EWF ed IIW**

**C.1 Schemi di certificazione aziendale**



**C.1 ATB**



Note:

- (1) In tutti i casi, le dimensioni dei marchi di EWF ed IIW sono proporzionali a quelle del marchio di IIS CERT (vedere All. A).
- (2) Il carattere delle scritte nei riquadri è Arial 8.

---

## ALL. D Marchi combinati

**D.1** Nel caso di Aziende con più certificazioni in essere (es. ISO 9001 + ISO 3834-2), le quali vogliono evidenziare sia il marchio di IIS CERT che quelli di diversi Enti di accreditamento (es.: abbinamento ACCREDIA/IIS CERT per la ISO 9001 e abbinamento IIS CERT/EFW per la ISO 3834-2), occorre in generale rispettare i requisiti dei singoli abbinamenti; nell'esempio citato si dovrebbero quindi sistemare i marchi come di seguito mostrato (vale anche per eventuale disposizione in verticale):



**D.2** Nel caso di Aziende con più certificazioni in essere che ricadono sotto accreditamento ACCREDIA (es. ISO 3834-2 + ISO 15085-2), è ammesso che il riferimento alle singole norme sia riportato come mostrato nell'esempio seguente.



**D.3** È raccomandato di non usare simultaneamente gli abbinamenti IIS CERT/EFW e IIS CERT/IIW.